

## COMUNICATO STAMPA 30 maggio 2022

### DAL PNRR AI FINANZIAMENTI PUBBLICI: COME CANCELLARE LE DIFFERENZE NORD SUD

#### Il seminario di formazione della FISM svoltosi a Napoli

“Non sono più tollerabili le differenze Nord Sud e Centro periferia che hanno contraddistinto il nostro Paese negli ultimi anni. Esse possono essere superate, fra l’altro, mediante gli investimenti previsti dal PNRR e mediante i finanziamenti ai costi di gestione previsti dal fondo di solidarietà comunale e da altri strumenti di finanziamenti pubblici”.

È stato l’avvocato **Stefano Giordano**, già presidente nazionale della **FISM, Federazione Italiana Scuole Materne**, oggi responsabile nazionale per le questioni giuridiche della Federazione – alla quale in Italia fanno riferimento circa novemila realtà educative – a dare conto di una situazione sotto gli occhi di tutti, ma pure a descrivere le soluzioni tecniche già a disposizione e talvolta ignorate.

Lo ha fatto durante un seminario conclusosi sabato scorso presso il complesso Donnaregina a Napoli, città dove pare riconfigurarsi una politica di sostegno al mondo della prima infanzia, in larga parte anche qui costituito da scuole paritarie non profit e servizi educativi integrati oggi alle prese con la chiamata verso il Terzo Settore.

“La parità effettiva di queste istituzioni scolastiche passa attraverso la piena tutela della child guarantee che deve mettere bambine e bambini che vivono nel nostro paese nella condizione di accedere gratuitamente ai servizi per il tramite delle istituzioni scolastiche liberamente scelte dai propri genitori”, ha ribadito Giordano, sottolineando la necessità di lavorare con nuovi modelli di cooperazione e progettazione fra pubblico e privato.

L’incontro dal titolo “Un passo avanti”, introdotto dai saluti del presidente FISM Nazionale **Giampiero Redaelli** e del vescovo ausiliare di Napoli **Francesco Beneduce**, ha visto gli interventi della presidente della FISM Campania **Rosaria De Filitto** e di **Massimo Pesenti**, responsabile del coordinamento delle aree territoriali della FISM come pure dell’assessore regionale campano alla Scuola, alle Politiche sociali e giovanili **Lucia Fortini**.

È stata l’occasione per parlare anche di calo demografico, family act, dell’accoglienza dei bimbi ucraini in molte scuole FISM e, attraverso il confronto con esperti qualificati, per conoscere le possibilità che si spalancano per la FISM, che in Campania unisce oltre duecento sedi fra **Napoli, Salerno, Caserta, Avellino e Benevento**.

Questo nella consapevolezza che per il mondo Zero-Sei anni qualcosa potrà cambiare cogliendo le nuove opportunità provenienti dai vari Ministeri e istituzioni. Un esempio sembra partire proprio dalla città partenopea dove al momento sono già stati approvati i finanziamenti dei livelli essenziali delle prestazioni per gli asili nido, grazie ai quali potranno essere attivati nuovi posti e dove, soprattutto, le risorse non saranno destinate solo ai nidi comunali, bensì usate per favorire convenzioni con strutture private o assegnate alle famiglie per pagare le rette.